

.,REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

La scuola considera parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione, socializzazione e formazione:

- ✍ i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche a luoghi d'arte, musei, mostre
- ✍ la partecipazione a manifestazioni culturali, ad attività teatrali, sportive, concerti ed eventi
- ✍ le visite a enti istituzionali o amministrativi
- ✍ i soggiorni presso laboratori ambientali
- ✍ la partecipazione a concorsi, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali e didattiche
- ✍ i gemellaggi fra scuole

Infatti queste attività contribuiscono ad arricchire le proposte formative della scuola permettendo agli alunni di fare delle esperienze per il loro sviluppo e la loro autonomia, hanno una valenza educativo - didattica e formativa e sono occasione per il docente di individuare aspetti relazionali e comportamentali che nella quotidiana attività didattica in classe non è possibile rilevare, ma che possono emergere in un contesto diverso ed informale.

Obiettivi cognitivi:

- ✍ Acquisizione di nuove conoscenze
- ✍ Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta
- ✍ Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, artistici e storici
- ✍ Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi

Obiettivi comportamentali:

- ✍ Acquisizione di un comportamento civilmente corretto e adeguato
- ✍ Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli
- ✍ Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico

PROGETTAZIONE USCITE DIDATTICHE, GITE SCOLASTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I promotori delle iniziative sono gli insegnanti i quali avanzano le proposte ai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione nell'ambito dei piani disciplinari e dei progetti previsti nel P.O.F.

Nel Piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione rientrano tutte le uscite (in orario scolastico, di un giorno e di più giorni), che dovranno essere definite nei tempi e nei particolari dai docenti delle classi interessate dopo essere state programmate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.

La delibera esecutiva del piano dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche è di competenza del Consiglio di Istituto.

Ogni ordine di scuola provvederà ad individuare itinerari specifici per le singole uscite in base alle proprie esigenze di programmazione.

La partecipazione è riservata soltanto agli alunni ad eccezione di situazioni particolari decise di volta in volta dagli organi competenti, che prenderanno in considerazione l'eventuale presenza di genitori e famigliari.

Le uscite potranno essere effettuate per singole classi, per classi parallele e verticali anche di diversi plessi.

Per lo svolgimento di viaggi d'istruzione, gite scolastiche e uscite didattiche è necessaria la partecipazione della maggior parte della classe configurandosi, per la sua natura la visita o viaggio come attività didattica extracurricolare rivolta all'intera classe.

In casi particolari, dove possa essere richiesta la partecipazione di un numero definito di alunni scelti tra le diverse classi o nei viaggi d'istruzione (che impegnano più giorni), potranno confluire, senza rispettare il vincolo della maggioranza, alunni di più plessi consentendo così di non escludere nessuno da un'occasione e un'offerta formativa proposta dall'Istituto (alunni provenienti da classi con scarsa partecipazione e con un contributo numerico basso).

Si auspica di non far coincidere le uscite di un giorno con le attività di fine anno cercando di inserirle anche nei primi mesi di scuola.

Per la **Scuola dell'Infanzia** si propongono uscite nell'arco della mattinata a piedi, con l'utilizzo dello scuolabus, di mezzi pubblici o privati.

La **Scuola Primaria** prevede visite guidate nella mattinata con lo scuolabus o usufruendo di mezzi pubblici e per l'intera giornata con autobus privati, treni e traghetti

La **Scuola Secondaria** effettua visite guidate di uno, due o più giorni con gli opportuni mezzi di trasporto pubblici e privati

Vanno considerate inoltre tutte le uscite conseguenti a premiazioni di Concorsi effettuati durante l'anno scolastico e Gare sportive comunali, provinciali, regionali e nazionali.

ACCOMPAGNATORI

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si svolgono solo se ci sono le effettive condizioni organizzative; tali condizioni vengono verificate dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, individuando gli insegnanti accompagnatori disponibili.

Per le uscite didattiche (mezza giornata) è sufficiente un accompagnatore ogni 15 alunni.

Per le visite guidate (1 giorno) che interessano un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori anche se il numero degli alunni partecipanti è inferiore a 15, se riguarda più classi 1 ogni 15 alunni. Per tutte le tipologie di gite, comunque, il numero degli alunni per insegnante accompagnatore non può essere superiore a 18.

Il numero degli accompagnatori dipenderà perciò, di regola, dal numero degli alunni, ma si terrà conto anche del loro grado di autonomia e di autocontrollo, dell'età, delle loro condizioni socioculturali, della destinazione. I docenti accompagnatori devono essere comunque in numero tale da assicurare una adeguata vigilanza sugli allievi.

Come aiuto ai docenti ci si può avvalere, in alcuni casi, dei collaboratori scolastici.

Gli insegnanti accompagnatori vanno scelti, preferibilmente, tra i docenti della classe interessata e di discipline attinenti alle sue finalità.

La classe deve partire almeno con un suo insegnante titolare accompagnatore, in particolari circostanze, con insegnanti delle classi affini (del plesso).

Per quanto riguarda la scelta dell'insegnante accompagnatore, ha priorità ad accompagnare la classe il docente della classe stessa e deve seguire questi criteri:

- ✍ I docenti che hanno proposto l'iniziativa
- ✍ L'insegnante di qualsiasi disciplina della stessa classe
- ✍ Referente del plesso del gruppo visite guidate
- ✍ Docente di un altro plesso
- ✍ Collaboratore scolastico

In caso di partecipazione di alunni diversamente abili è indispensabile la presenza dell'insegnante di sostegno o un insegnante nominato appositamente. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con il Dirigente Scolastico gli eventuali impegni. Per esigenze di accompagnamento o di supporto, potrà essere decisa la partecipazione di un collaboratore scolastico.

PROCEDURE

Nell'ambito dei Consigli di Classe, in base alle programmazioni effettuate dai docenti, nel mese di **Ottobre**, il coordinatore di ogni classe presenta alla Funzione Strumentale Viaggi, le proposte delle uscite didattiche, visite guidate e dei viaggi d'istruzione, compilando l'apposita scheda.

Successivamente, l'insegnante referente di ogni singola gita compila e presenta in segreteria il modello predisposto con la proposta dell'uscita compilata e sottoscritta da tutti i docenti accompagnatori entro il mese di **Novembre**, per permettere di procedere in tempo utile alla richiesta dei preventivi alle ditte di autotrasporti e agenzie di viaggi.

Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita (senza pernottamento) in occasione di mostre o altre manifestazioni culturali non prevedibili all'inizio dell'anno, si impone comunque di presentare la documentazione necessaria il prima possibile.

A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul C/C bancario intestato a Istituto Comprensivo "Pio Fedi" – Grotte S. Stefano da un genitore rappresentante di classe o , in via subordinata, sul c/c postale intestato all'Istituto Comprensivo "Pio Fedi"-Grotte S. Stefano e consegnarne la ricevuta in Segreteria.

L'insegnante referente accompagnatore deve portare con sé un modello per la denuncia d'infortunio, le schede sanitarie degli alunni (compilate dai genitori contestualmente con l'autorizzazione) e l'elenco dei numeri telefonici e di fax della Scuola. Dovrà inoltre avere l'elenco degli alunni partecipanti (una copia per ogni docente accompagnatore più, eventualmente, altre copie, ove richiesto, per i luoghi oggetto di visita).

Al rientro l'insegnante referente accompagnatore deve compilare il modello di relazione finale da consegnare in segreteria, contenente l'andamento della visita o del viaggio di istruzione, rilevando eventuali inconvenienti verificatisi. Inoltre verrà richiesto un parere sui servizi offerti dalle Ditte di Trasporto e dalle Agenzie Turistiche. (vedi Relazione visite guidate)

DURATA USCITE DIDATTICHE, GITE SCOLASTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I **viaggi d'istruzione** possono avere la durata massima di una settimana (di solito quattro giorni con tre pernottamenti per le classi terze e due giorni con un pernottamento per le classi seconde della scuola secondaria di 1° grado).

I viaggi d'istruzione, di durata superiore ad un giorno, hanno come scopo preminente, oltre alla socializzazione, l'acquisizione di conoscenze culturali integrative a quelle normalmente apprese in classe. Dette visite debbono rientrare in una programmazione educativo-didattica approvata dal Collegio dei Docenti, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. Sulla base di tali deliberazioni, dove verranno stabilite le finalità e il numero dei giorni previsti per ogni ordine di scuola, i consigli di classe, interclasse e intersezione programmeranno le uscite.

I viaggi di istruzione si devono concludere preferibilmente il giorno ultimo settimanale delle lezioni per evitare che si facciano assenze il giorno successivo.

Gli **scambi culturali** (gemellaggi) vengono disciplinati da regole specifiche.

Considerato il prevalente impegno didattico, non possono essere effettuati viaggi d'istruzione nell'ultimo mese dell'anno scolastico.

Gli alunni che non partecipano sono tenuti a frequentare le lezioni.

Le **visite guidate** si effettuano in una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico - artistico, parchi naturali, ecc. Si suggerisce spostamenti che non superino le quattro ore di viaggio (due di andata e due di ritorno).

Le uscite didattiche si svolgono in orario curricolare e sono obbligatorie per gli alunni.

Dette visite debbono rientrare in una programmazione educativo-didattica approvata dal Collegio dei Docenti, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. Sulla base di tali deliberazioni, dove verranno stabilite le finalità e il numero di visite previste per ogni ordine di scuola, i consigli di classe, interclasse e intersezione programmeranno le uscite.

Il Consiglio di Istituto dispone che le visite guidate e i viaggi di istruzione siano attuate nel rispetto dei seguenti criteri:

Scuola dell'Infanzia

- Non oltre 2 uscite a quadrimestre a classe.
- Visite guidate in orario curricolare a piedi: potranno essere effettuate nell'ambito della programmazione educativa e didattica, previa comunicazione al Dirigente e registrazione nel registro di classe; massimo tre uscite per sezione a quadrimestre.
- L'uscita di un'intera giornata può essere effettuata solo al di fuori delle attività didattiche e con i genitori.

Scuola Primaria

- Non oltre 1 uscita a quadrimestre a classe
- Visite guidate in orario curricolare a piedi: potranno essere effettuate nell'ambito della programmazione educativa, previa comunicazione al Dirigente e registrazione nel registro di classe; massimo tre uscite per classe a quadrimestre.
- L'uscita di un'intera giornata può essere effettuata non oltre un'uscita all'anno per classe, escluse le uscite per il teatro e manifestazioni sportive.

Scuola Secondaria di 1° grado

Classi prime:

- Visite guidate con scuolabus (ove disponibile) in orario curricolare: massimo due uscite all'anno per classe
- Visite guidate a piedi o con altri mezzi di trasporto in orario curricolare: massimo tre uscite all'anno per classe
- Visita guidata di un giorno: massimo una uscita per classe all'anno escluse le uscite per il teatro e manifestazioni sportive

Classi seconde:

- Visite guidate con scuolabus (ove disponibile) in orario curricolare: massimo due uscite all'anno per classe
- Visite guidate a piedi o con altri mezzi di trasporto in orario curricolare: massimo tre uscite all'anno per classe
- Viaggio di istruzione massimo di due giorni: una uscita per classe all'anno escluse le uscite per il teatro e manifestazioni sportive

Classi terze:

- Visite guidate con scuolabus (ove disponibile) in orario curricolare: massimo due uscite all'anno per classe
- Visite guidate a piedi o con altri mezzi di trasporto in orario curricolare: massimo tre uscite all'anno per classe
- Viaggio di istruzione massimo tre pernottamenti: una uscita per classe all'anno escluse le uscite per il teatro e manifestazioni sportive

NORME COMPORTAMENTALI

Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi durante il loro svolgimento vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Nell'autorizzazione che sottoscrivono i genitori al momento dell'adesione a qualsiasi tipo di uscita didattica verrà inserita detta formula:

“Il sottoscritto a conoscenza degli aspetti di carattere organizzativo relativi all'uscitaautorizzata, visto il regolamento di Istituto, consapevole che, senza nulla sottrarre al dovere di vigilanza dei docenti accompagnatori, si assume la responsabilità di informare il proprio figlio/alunno circa i comportamenti conformi alle circostanze, agli ambienti, alle situazioni e gli obblighi da osservare, la non osservanza dei quali costituirà motivo di accertamento di responsabilità ed erogazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto.”

Il Consiglio di classe o di interclasse, a loro insindacabile giudizio, decideranno il divieto di partecipazione a quegli alunni che, durante l'anno scolastico o in precedenti esperienze, avranno assunto reiterati comportamenti scorretti e sanzionati.